

<b>Regolamento per la disciplina delle attività di docenza rese a favore di committenti esterni pubblici o privati dai dipendenti dell'A.T.S. di Bergamo con compiti di vigilanza ed ispezione</b>
--

### **Articolo 1 - Oggetto**

Il presente Regolamento disciplina l'attività di docenza a favore di committenti esterni, pubblici o privati, rese da parte di dipendenti dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo con compiti di vigilanza ed ispezione, a seguito di stipula di convenzioni o rilascio di autorizzazioni ex art. 53 del d.lgs. n. 165/01.

### **Articolo 2 - Attività di docenza consentita**

L'attività di docenza di cui all'art. 1 del presente Regolamento è consentita a favore di:

- Università
- Istituti di formazione professionale di diretta emanazione regionale o provinciale
- Istituzioni scolastiche
- Ordini e Collegi professionali
- Associazioni di categoria
- Associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori purché rappresentative a livello nazionale.

Le richieste di docenza inoltrate alla Direzione ATS da parte delle sopraindicate Istituzioni o anche ai dipendenti ATS, nel caso di utilizzo dell'art. 53, potranno non essere autorizzate qualora, nel caso specifico, vengano a ravvisarsi situazioni di incompatibilità o di inopportunità alla loro effettuazione.

Analogamente e per le stesse valutazioni si potrà disporre la revoca di autorizzazioni precedentemente concesse.

Potranno comunque essere autorizzate attività di docenza presso committenti non specificatamente rientranti nelle tipologie sopra indicate previa valutazione di opportunità o assenza di incompatibilità da parte della Direzione Aziendale e/o del Direttore del Dipartimento competente, purché le sedi principali e secondarie del committente siano ubicate al di fuori della provincia di Bergamo.

Le convenzioni per l'attività di docenza in oggetto:

- verranno stipulate in esito ad istruttoria condotta dai Responsabili di UOC/UOS di afferenza del personale coinvolto, con la supervisione del Direttore del Dipartimento competente e su proposta di quest'ultimo;
- avranno validità annuale, con facoltà di rinnovo esclusivamente espresso da concordarsi tra le parti;
- dovranno prevedere le materie oggetto del progetto formativo, il monte ore complessivo, l'entità dei compensi pattuiti per le attività di docenza e di supporto che l'ATS di Bergamo dovrà garantire a favore del committente e i nominativi dei referenti per la convenzione.

### **Articolo 3 – Requisiti e incompatibilità al conferimento di incarichi di docenza**

Oltre a quanto previsto ai punti precedenti, i dipendenti coinvolti a qualsiasi titolo in attività di docenza a favore di committenti esterni:

- devono essere iscritti all'albo aziendale dei formatori in sezione attinente la materia oggetto della docenza;
- dovranno rendere detta attività, se a titolo oneroso, extra orario lavorativo;
- non devono trovarsi in situazione di debito orario;
- non devono avere cointeressi di qualsiasi natura con il committente.

La verifica preliminare dei requisiti e delle incompatibilità ai fini del conferimento o dell'autorizzazione di incarichi di docenza compete ai Responsabili delle UOC/UOS di afferenza del personale coinvolto con la supervisione del Direttore di Dipartimento.

### **Articolo 4 – Abrogazioni**

A decorrere dalla data di adozione del presente regolamento, s'intendono abrogate altre discipline aziendali già vigenti per la specifica la materia, fatta salva la disciplina generale adottata dall'ATS di Bergamo in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali (da ultimo adottata con deliberazione ex ASL di Bergamo n. 110 del 31/01/2014).